

Ecco il nuovo Codice della strada: salva la patente per chi usa il cellulare e stretta sui bus inquinanti

di **Redazione**

10 Novembre 2021 - 12:37



Genova. Sono tante le novità del nuovo Codice della strada, inserito all'interno del decreto Infrastrutture approvato definitivamente dal Parlamento lo scorso 4 novembre con il via libera dal parte del Senato, dalle regole per i monopattini alle nuove multe per le soste vietate, dalla durata del foglio rosa ai contributi statali per prendere la patente. Ma non solo: il decreto fissa una road map per la messa fuori servizio dei mezzi pubblici più inquinanti e una maggiore trasparenza dell'utilizzo da parte della amministrazioni civiche dei proventi delle multe.

MONOPATTINI ELETTRICI

Per quanto riguarda i **monopattini elettrici**, nel decreto Infrastrutture e Trasporti, pubblicato oggi in Gazzetta ufficiale, sono state inserite nuove norme per garantire la sicurezza dei monopattini elettrici: **il limite di velocità scende da 25 km/h a 20 km/h e a 6 km/h nelle aree pedonali**. I monopattini inoltre **non possono circolare** (salvo la conduzione a mano) **o essere parcheggiati sui marciapiedi** se non in aree individuate dai Comuni. Resta invece la possibilità di sosta negli stalli per biciclette e ciclomotori.

Non ci sarà quindi l'obbligo di casco per i maggiorenni, **anche se al momento per quanto riguarda la nostra città è previsto da un'ordinanza** (e quindi sanzionabile), ma dal 1 luglio 2022 tutti i nuovi mezzi prodotti dovranno essere equipaggiati di frecce, stop e clacson, mentre tutti gli altri già circolanti hanno tempo fino al 1° gennaio 2024 per adeguarsi. Di notte saranno obbligatori la luce di posizione e il **giubbotto catarifrangente**. Sono previste sanzioni salate anche per chi circola con un monopattino a motore manomesso: è

infatti prevista la confisca del mezzo.

L'assicurazione sarà obbligatoria solo per i mezzi a noleggio, mentre è ancora da chiarire dove potranno circolare: secondo le interpretazioni sembrerebbe che i monopattini possano essere utilizzati, oltre che in città,

SMARTPHONE MENTRE SI GUIDA: NO SOSPENSIONE DELLA PATENTE

Viene esteso il **divieto di utilizzare tablet, pc portatili e a qualsiasi altro dispositivo che fa allontanare le mani dal volante**: nel caso non si rispetti la normativa sono previste sanzioni come per chi usa il cellulare mentre guida, **ma non sarà sospesa la patente**.

NUOVE SANZIONI PER CHI VA SENZA CASCO

Nella versione attuale del Codice della strada, per quanto riguarda le due ruote, se il trasportato non indossa il casco, **a subire la sanzione sarà il conducente a prescindere dall'età del passeggero**, come era in precedenza, quando chi era alla guida era responsabile solo per i minori trasportati.

ATTRAVERSAMENTO PEDONI E RIFIUTI GETTATI IN STRADA

Le novità riguardano anche i pedoni e l'**attraversamento in strada**: con la nuova normativa **bisognerà fermarsi e far passare** non solo chi ha già iniziato ad attraversare la strada ma anche **chi è in procinto di farlo**.

E' stato disposto anche un **raddoppio delle sanzioni per chi getta in strada oggetti o rifiuti**. La multa andrà da un minimo di 216 a un massimo di 866 euro per chi viene sorpreso a buttare rifiuti da auto ferme o in movimento (prima la sanzione era di 108-433 euro) mentre chi getta dal finestrino un mozzicone o una cartaccia nel momento in cui procede con la vettura dovrà pagare tra i 56 e i 204 euro contro i 26-102 euro precedenti.

PARCHEGGI ROSA, DISABILI E AUTO ELETTRICHE

Sarà **consentito** alle **persone con disabilità**, da gennaio 2022, il **parcheggio gratuito sulle strisce blu quando non vi è disponibilità nei posti riservati**. Aumentano gli importi per chi usufruisce di aree di sosta per persone disabili senza averne titolo: da 168 a 672 euro contro 87-344 euro della legislazione previgente mentre i punti decurtati, che oggi sono 2, diventeranno 6.

Vengono inoltre **potenziati e aumentati** i cosiddetti "**stalli rosa**", dedicati alle donne in gravidanza e ai genitori con i figli fino a due anni di età. Sono previste, di conseguenza, multe per chi occupa i parcheggi senza autorizzazione (da 80 a 328 euro per i veicoli a due ruote e da 165 ad euro 660 gli altri).

E' previsto il **divieto anche negli spazi riservati a sosta, fermata e ricarica dei veicoli elettrici**. Con l'aumento delle auto elettriche sulle strade, nella nuova normativa si pensa anche a loro: non sarà più possibile rimanere quanto si desidera negli stalli dedicati, ma ci sarà un tempo prestabilito per la ricarica: **un'ora esatta** e poi scatterà il divieto di sosta, tranne che nelle ore notturne tra le 23 e le 7 del mattino (ad eccezione degli spazi riservati alle fast e alle super fast, che dovranno essere liberati non appena terminata l'operazione di ricarica).

TELECAMERE AI PASSAGGI A LIVELLO

Per evitare pericolose manovre da parte degli automobilisti, viene introdotta la **possibilità di installare delle telecamere nei pressi dei passaggi a livello** per controllare (e sanzionare) chi attraversa in divieto.

MOTOTAXI

Con il nuovo Codice della Strada viene consentito il **servizio taxi anche con motocicli e velocipedi**, prima riservato solo alle autovetture. I Comuni potranno normare i servizi con conducente.

DIVIETO PUBBLICITA' SESSISTA

La nuova normativa ferma sulle strade e sui veicoli **qualsiasi forma di pubblicità il cui contenuto proponga messaggi sessisti o violenti** o stereotipi di genere offensivi o messaggi lesivi del rispetto delle libertà individuali, dei diritti civili e politici, del credo religioso o dell'appartenenza etnica oppure discriminatori con riferimento all'orientamento sessuale, all'identità di genere o alle abilità fisiche e psichiche.

La violazione comporta la **revoca dell'autorizzazione** e l'immediata rimozione della pubblicità.

FOGLIO ROSA E BONUS PER PATENTI MERCI

Viene prolungata la validità del foglio rosa fino a un anno, **di fatto raddoppiando il tempo a disposizione per conseguire la patente**, mentre l'esame di guida per il conseguimento della patente B potrà essere ripetuto tre volte. I neopatentati potranno inoltre guidare un mezzo fino a 95 Cv di potenza a patto solo con **a loro fianco una persona di età non superiore a 65 anni** con una patente conseguita da almeno 10 anni. Sanzioni più salate nei confronti di chi si esercita senza istruttore: da un minimo di 430 euro a un massimo di 1.731 euro e la sanzione accessoria del fermo amministrativo del veicolo per 3 mesi.

Agli **under 35 e ai soggetti che percepiscono reddito di cittadinanza o ammortizzatori sociali**, grazie alla nuova normativa, viene riconosciuto un **contributo per il conseguimento della patente merci pari a 1.000 euro** e non superiore al 50% delle spese sostenute. Chi lo richiede dovrà provare l'inserimento come lavoratore nel settore dell'autotrasporto: a tre mesi massimi dalla presa della patente, infatti, dovrà avere un contratto di lavoro come conducente.

AUTO A NOLEGGIO: LE MULTE PER CHI GUIDA

Con il decreto arriva la chiarezza definitiva **sulla responsabilità di chi guida le auto a noleggio**: sarà infatti il cliente a pagare le infrazioni commesse alla guida, e le imprese di noleggio potranno collaborare con gli uffici comunali per risalire alle generalità del guidatore, affinché il verbale venga notificato direttamente a quest'ultimo.

STRETTA SUI MEZZI PUBBLICI INQUINANTI

A partire dal 30 giugno 2022 è vietata la circolazione dei veicoli di categoria M2 e M3, vale a dire quelli **che trasportano persone con più di 8 posti a sedere**, con caratteristiche

Euro 1 e dal 1° gennaio 2023 è vietata la circolazione alle stesse categorie di mezzi con caratteristiche Euro 2, mentre dal 1° gennaio 2024 il divieto riguarderà i mezzi Euro 3.

Una stretta, graduale, per svecchiare il parco mezzi del tpl in tutti i centri urbani: per fare ciò sono previsti dei finanziamenti da parte dello stato, con 5 milioni di euro per il 2022 e 7 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2035.

PIU' TRASPARENZA SUI SOLDI DELLE MULTE

Anche chi le multe le incassa dovrà adeguarsi al nuovo decreto: ogni comune infatti **dovrà pubblicare ogni anno una relazione con la destinazione dei proventi delle sanzioni**, e pubblicare sul proprio sito istituzionale tutti i dati.